



# **COVIP**

**COMMISSIONE DI VIGILANZA  
SUI FONDI PENSIONE**

## **LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI**

**GIUGNO 2021**



## NOTA DI COMMENTO

### ***Le posizioni in essere***

Alla fine del primo semestre del 2021, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 9,480 milioni; la crescita rispetto alla fine del 2020 è pari a 138.000 unità (1,5 per cento). A tale numero di posizioni, che include anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti che può essere stimato in 8,565 milioni di individui.

Nelle singole tipologie di forma pensionistica, i fondi negoziali crescono di 49.000 posizioni (1,5 per cento), per un totale a fine giugno di 3,310 milioni; più della metà dell'incremento si registra in fondi per i quali sono attive le adesioni contrattuali, in particolare nel fondo rivolto ai lavoratori del settore edile (circa 17.000), nel fondo dei lavoratori del commercio e dei servizi (circa 5.500) e nel fondo del pubblico impiego (circa 4.600). Nelle forme pensionistiche di mercato, si registrano 50.000 posizioni in più nei fondi aperti (+3,1 per cento) e 41.000 posizioni in più nei PIP nuovi (+1,2 per cento); alla fine di giugno del 2021, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,678 milioni e 3,551 milioni di unità.

### ***Le risorse in gestione e i contributi***

A giugno 2021, le risorse destinate alle prestazioni sono 205,5 miliardi di euro, circa 7,6 miliardi in più rispetto alla fine del 2020. Nei fondi negoziali l'attivo netto risulta pari a 63 miliardi di euro, il 4,4 per cento in più. Per i fondi aperti esso si attesta a 27,2 miliardi e a 41,4 miliardi per i PIP "nuovi" aumentando, rispettivamente, del 7,3 e del 6 per cento.

Nel primo semestre del 2021 le forme pensionistiche di nuova istituzione hanno incassato 5,9 miliardi di euro di contributi. Rispetto al corrispondente periodo del 2020, segnato dalla diffusione dell'emergenza epidemiologica, i flussi contributivi aumentano di circa 475 milioni di euro, pari all'8,7 per cento in più. Il deciso recupero si riscontra in tutte le forme pensionistiche, con variazioni tendenziali che vanno dal 6,5 per cento dei fondi negoziali, al 10 dei PIP fino al 13,2 per cento dei fondi aperti.

### ***I rendimenti***

Nel secondo trimestre dell'anno il miglioramento del quadro economico globale si è consolidato; l'andamento pandemico, frenato dalla prosecuzione delle campagne vaccinali, continua tuttavia a rappresentare una fonte di incertezza. La politica monetaria delle banche centrali rimane espansiva nonostante segnali di ripresa dell'inflazione. Dopo i rialzi della prima parte dell'anno, nel secondo trimestre i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono lievemente diminuiti negli Stati Uniti e rimasti stabili nell'Area dell'euro. I corsi azionari hanno continuato a salire in tutte le principali economie avanzate con l'eccezione del Giappone; la volatilità rimane contenuta.

I risultati delle forme complementari sono stati in media positivi, soprattutto per le linee di investimento caratterizzate da una maggiore esposizione azionaria. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti si sono attestati, rispettivamente, al 2,7 e al 3,9 per cento per fondi negoziali e fondi aperti; nei PIP di ramo III essi sono stati pari al 6,6 per cento. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari allo 0,7 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nel periodo da inizio 2011 a fine giugno 2021, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 3,7 per cento per i fondi negoziali, al 3,9 per i fondi aperti, al 3,8 per i PIP di ramo III e al 2,3 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,9 per cento annuo.

Tav. 1

**La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.***(dati provvisori di fine periodo)*

	<b>Giu 2021</b>	<b>Mar 2021</b>	<b>Dic 2020</b>	<b>var.% Giu21/ Dic20</b>
Fondi pensione negoziali	3.310.417	3.294.228	3.261.244	1,5
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>3.070.800</i>	<i>3.054.660</i>	<i>3.021.719</i>	<i>1,6</i>
Fondi pensione aperti	1.678.309	1.654.404	1.627.731	3,1
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>922.202</i>	<i>906.824</i>	<i>890.569</i>	<i>3,6</i>
PIP “nuovi”	3.551.191	3.532.403	3.510.561	1,2
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.235.725</i>	<i>2.219.828</i>	<i>2.200.532</i>	<i>1,6</i>
Fondi pensione preesistenti	646.000	646.215	647.574	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>516.000</i>	<i>516.460</i>	<i>517.546</i>	
PIP “vecchi”	338.000	338.000	338.793	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>118.000</i>	<i>118.000</i>	<i>118.831</i>	
<b>Totale numero posizioni in essere</b>	<b>9.479.735</b>	<b>9.421.068</b>	<b>9.341.721</b>	<b>1,5</b>
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>6.837.063</i>	<i>6.790.111</i>	<i>6.723.533</i>	<i>1,7</i>

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di giugno 2021 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di marzo 2021; per i PIP “vecchi”, i dati del 2021 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2020.

Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”.

Tav. 2

**La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.***(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)*

	<b>Giu 2021</b>	<b>Mar 2021</b>	<b>Dic 2020</b>	<b>var.% Giu21/ Dic20</b>
Fondi pensione negoziali	63.012	61.605	60.368	4,4
Fondi pensione aperti	27.216	26.332	25.373	7,3
PIP “nuovi”	41.393	40.341	39.059	6,0
Fondi pensione preesistenti	66.900	66.957	66.111	
PIP “vecchi”	7.000	7.000	7.009	
<b>Totale risorse destinate alle prestazioni</b>	<b>205.521</b>	<b>202.236</b>	<b>197.919</b>	<b>3,8</b>

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di giugno 2021 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di marzo 2021; per i PIP “vecchi”, i dati del 2021 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2020.

Tav. 3

**Forme pensionistiche complementari. Contributi.***(dati provvisori; flussi periodali in milioni di euro)*

	Gen-Giu 2021	Gen-Giu 2020	Gen-Giu 2019	Gen-Giu 2018	var.% S1_2021/ S1_2020	var.% S1_2020/ S1_2019	var.% S1_2019/ S1_2018
Fondi pensione negoziali	2.956	2.776	2.730	2.587	6,5	1,7	5,5
Fondi pensione aperti	1.109	979	966	909	13,2	1,4	6,3
PIP “nuovi”	1.864	1.694	1.770	1.716	10,0	-4,3	3,2
<b>Totale forme di nuova istituzione</b>	<b>5.930</b>	<b>5.453</b>	<b>5.470</b>	<b>5.217</b>	<b>8,7</b>	<b>-0,3</b>	<b>4,9</b>

Nel totale fino al 2020 si include FONDINPS.

Tav. 4

**Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.***(dati provvisori; valori percentuali)*

	31.12.2020 30.6.2021	31.12.2019 31.12.2020	31.12.2017 31.12.2020	31.12.2015 31.12.2020	31.12.2010 31.12.2020	31.12.2010 30.6.2021
	6 mesi	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni	10 anni e 6 mesi
<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>2,7</b>	<b>3,1</b>	<b>2,5</b>	<b>2,6</b>	<b>3,6</b>	<b>3,7</b>
<i>Garantito</i>	0,2	1,0	0,6	0,7	2,0	1,9
<i>Obbligazionario puro</i>	-0,2	0,7	0,3	0,2	0,8	0,8
<i>Obbligazionario misto</i>	2,9	3,5	2,8	2,8	3,9	4,0
<i>Bilanciato</i>	3,0	3,3	2,9	3,0	4,1	4,2
<i>Azionario</i>	6,4	5,6	3,9	4,4	5,7	6,0
<b>Fondi pensione aperti</b>	<b>3,9</b>	<b>2,9</b>	<b>2,1</b>	<b>2,4</b>	<b>3,7</b>	<b>3,9</b>
<i>Garantito</i>	0,0	1,1	0,7	0,7	1,7	1,6
<i>Obbligazionario puro</i>	-1,3	2,2	1,7	1,3	2,2	2,0
<i>Obbligazionario misto</i>	0,6	1,3	1,2	1,1	2,7	2,6
<i>Bilanciato</i>	4,2	3,6	2,5	2,9	4,2	4,4
<i>Azionario</i>	9,1	3,9	3,2	4,1	5,4	6,0
<b>PIP “nuovi”</b>						
Gestioni separate	0,7	1,4	1,6	1,7	2,4	2,3
Unit Linked	6,6	-0,2	1,6	2,1	3,3	3,8
<i>Obbligazionario</i>	-0,8	0,7	0,5	0,2	1,0	0,9
<i>Bilanciato</i>	4,7	1,0	1,3	1,5	2,6	2,9
<i>Azionario</i>	11,0	-1,3	2,2	3,2	4,5	5,3
<i>Per memoria:</i>						
Rivalutazione del TFR	1,5	1,2	1,5	1,6	1,8	1,9

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.